

Varsavia 30 novembre 2015

**V RIUNIONE COMITES POLONIA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE VARSAVIA**

Luogo: Istituto Italiano di Cultura, ul. Marszałkowska 72, Varsavia.

*Apertura dell'Assemblea ore 15.40.*

Presenze:

- 1) Vanzi Alessandro
- 2) Capogna Diego
- 3) Fagiani Patrizia
- 4) Mele Gian Marco
- 5) Migliorisi Gianluca
- 6) Moroncelli Stefano
- 7) Rosato Silvia
- 8) Pellizzari Elena (dalle 15:50)
- 9) Pietro Vinci (dalle 16:20)
- 10) Mancani Alfio (dalle 17:10)

Assenti giustificati:

- 1) Pucci Daniele
- 2) Emanuele Liaci

Presente il funzionario del Consolato Sig.ra Luigina Provaroni

## PUNTO 1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE 28.9.2015

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		
Rosato		
Vanzi		

Votazione num. 1: approvato

## 2. COMUNICAZIONE ATTIVITA' COMMISSIONI

**ROSATO:** Comm. Lavoro e Formazione professionale. Organizzare un workshop tematico sul tema della previdenza e fiscalizzazione in collaborazione con il patronato UIL nel prossimo gennaio. Siamo venuti a conoscenza dell'esistenza di un altro patronato, INPAS di Varsavia. E' stato contattato il presidente, operante in Italia, il quale è molto interessato a collaborare. Il patronato è relativamente giovane, ma interessato a cooperare col Comitato. Abbiamo delle difficoltà a recuperare l'indirizzo di sede. Il patronato UIL è sempre interessato anche se non ha potuto essere presente all'evento di Cracovia del 27.11 u.s. per vari motivi. Il patronato UIL ha ulteriormente confermato la sua disponibilità a cooperare in futuro. La sede del workshop può essere Katowice o Wroclaw, il pubblico dell'evento di Cracovia ci suggeriva Katowice poiché sede più facilmente raggiungibile anche da Cracovia stessa.

**CAPOGNA:** sottolinea l'opportunità di eleggere come luogo Katowice poiché vi è un congruo numero di immigrati italiani della prima generazione di imprenditori in Polonia da come emerge dai primi risultati del nostro questionario.

**ROSATO:** a Katowice è presente Pietro Vinci e l'Istituto Dante Alighieri, quindi è una sede dove possiamo vantare numerosi contatti e un valido supporto logistico. Deve essere considerata l'ipotesi di organizzare più incontri in diverse città su questo tema, poiché esso suscita molto interesse. Riguardo il manuale professionale, esso è oggetto di un accordo più ampio sul quale la Camera di Commercio ha mostrato interesse a collaborare. Dopo l'accordo possiamo formulare l'indice. Altra questione è costituita dalla redazione di una lista di FAQ, durante l'incontro del 27 scorso a Cracovia abbiamo conosciuto la console onoraria di Cracovia la quale ha messo insieme un po' di domande, da aggiornare e da selezionare in base al tema ed è disponibile a fornircele. L'evento di gennaio prossimo sarà occasione di raccogliere nuove domande da inserire FAQ.

**CAPOGNA:** chiede che tipo di supporto deve dare il Comites per l'evento di gennaio?

**ROSATO:** il supporto del Comitato sarà quello di ampliare il network, molto bisogna puntare sulla promozione in loco, non solamente via internet. Pone il quesito delle adesioni dei membri al prossimo incontro.

**VANZI:** ricorda che abbiamo il limite del bilancio per quanto riguarda la partecipazione dei membri del Comites in occasione di appuntamenti fuori sede.

**CAPOGNA:** chiede di indicare i membri che dovranno partecipare all'evento di gennaio.

**ROSATO:** da' la priorità ai membri della commissione lavoro e formazione professionale.

**CAPOGNA:** suggerisce l'approccio secondo il quale chi organizza l'evento indica i membri che potranno partecipare. La partecipazione di oltre 3 persone propone essere possibile a spese proprie.

**ROSATO:** per un evento di questo genere due persone sono sufficienti. Pietro Vinci, se saremo a Katowice, è in loco. La data da fissare è a partire dalla seconda metà di gennaio prossimo.

**MELE:** propone di utilizzare la definizione "iniziative" anziché' eventi.

**FAGIANI:** Comm. Istruzione Cultura e sport. E' organizzato per il 2.12 p.v. il primo incontro con l'associazionismo italiano in Polonia. Ad oggi abbiamo 12 partecipanti, su FB c'è una maggiore partecipazione, possibilmente ci saranno più persone rispetto a quelle registrate.

**CAPOGNA:** la registrazione era richiesta per dare la possibilità di illustrare l'attività dell'associazione/gruppo, quindi ci sarà un pubblico composto anche da meri uditori.

**FAGIANI:** 7 associazioni parteciperanno presentando la loro attività. Ci sarà anche la possibilità' di partecipare via Skype. La Dante Alighieri di Wroclaw parteciperà via Skype. Sarà registrato l'incontro video che sarà messo a disposizione sul nostro sito. Inoltre ci siamo messi in contatto con Alessandro Vanzi e Gian Marco Mele per i dati relativi al numero e età delle famiglie italiane e miste in Polonia, ciò al fine di avere le basi per capire i numeri di possibili interessati a scuole italiane.

**MELE:** Comm. Dati e Studi Statistici. E' una commissione che viaggia in orizzontale, non ci sono riunioni o iniziative. Man mano aggiungiamo e aggiorniamo i dati. Abbiamo due tipi di dati: da parte del Consolato e delle autorità, a tal proposito si chiede il luogo di provenienza regionale degli italiani registrati all'AIRE, e i dati del nostro questionario. Sarebbe opportuno avere i dati da parte delle autorità polacche. IL GUS potrebbe avere questi dati.

**VANZI:** delucida che in Polonia è il GUS che si occupa dei dati statistici (come il nostro ISTAT) mentre la regione (il voivodato) si occupa amministrativamente della registrazione degli stranieri in Polonia.

**MELE:** a noi serve il dato aggregato, il numero.

**MORONCELLI:** riferisce che nel numero di Metro di giorni fa c'era una sorta di mappatura degli stranieri residenti a Varsavia.

**FAGIANI:** non vede la possibilità di presentare il questionario in occasione del 2.12 p.v., semmai possiamo solamente menzionare il questionario o lasciare lo stampato.

**MELE:** riferisce che abbiamo circa 150 questionari.

**VANZI:** propone di prolungare i termini di somministrazione.

**CAPOGNA:** propone di proporre il questionario una volta all'anno, dal momento che i dati sono in divenire.

**MELE:** avendo i dati del questionario possiamo fare i gruppi tematici.

#### **4) PROGETTO VADEMECUM /PRIMO APPRODO**

**PELLIZZARI:** ha notato tra le e-mail della nostra corrispondenza interna che c'è un accordo per la preparazione del vademecum.

**ROSATO:** a seguito dell'incontro in sede della camera di commercio si era parlato di un protocollo con il Comitato. Gianluca Migliorisi aveva avuto un incontro informale con Cannas a seguito dei disguidi che sono emersi nelle ultime settimane. In parallelo anche la stessa Rosato stava formulando un accordo, e si sta andando sulla stessa direzione. Sono state inviate due proposte di accordi. Mancano una serie di elementi per finalizzare l'accordo (segue proiezione testo protocollo accordo).

**PELLIZZARI:** è stata molto rattristata dallo scambio di e-mail che sono state inoltrate ultimamente. Probabilmente è stato tutto causato da fraintendimenti.

**ROSATO:** sottolinea che l'accordo con la Camera è a livello di Comites. In sede d'incontro nella sede della Camera volevamo trovare un accordo nell'ambito lavorativo.

**MELE:** riferisce che c'è una proposta generale di accordo-protocollo generale con il Comites con la Camera di Commercio.

**ROSATO:** illustra i punti dell'accordo come da presentazione proiettata. Adesso bisogna capire a livello di vademecum come andare avanti.

**MELE:** dichiara che c'è un allegato al protocollo.

**CAPOGNA:** chiede chiarimenti sulla definizione di soggetti riconosciuti in Polonia.

**ROSATO:** è importante andare sulla stessa direzione. Proponeva qualcosa di più analitico dove inserire l'Associazione Italiani in Polonia. Essa ha già qualcosa, dei materiali, è necessario capire quale è il punto di inizio per la negoziazione.

**PELLIZZARI:** dice che da parte dell'Ambasciata c'è la richiesta di portare avanti questo vademecum assieme. Da parte dell'Associazione vengono predisposti alcuni link, descrizione di usi e costumi e un piccolo vocabolario.

**ROSATO:** il vademecum è composto da una parte di prima accoglienza e una di lavoro. Vi è una collaborazione tra Camera di Commercio e Associazione Italiani in Polonia per porre in essere il vademecum.

**MELE:** dice che il progetto del vademecum ancora non è definito.

**CAPOGNA:** invece dice che il progetto del vademecum è già pronto.

**PELLIZZARI:** già c'è una parte completa, però non si è chiaro in che termini il Comites collaborerà nella realizzazione. Abbiamo ottenuto i fondi per la pubblicazione. Circa il 70% del vademecum nella parte relativa alla vita sociale è già pronto.

**ROSATO:** abbiamo richiesto fondi integrativi per la pubblicazione on-line del vademecum.

**MELE:** dobbiamo capire esattamente dove siamo oggi e in che direzione dobbiamo andare.

**PELLIZZARI:** suggerisce di non essere troppo precisi nell'indicazione (es. quello dei francesi indica nomi e cognomi di medici ecc.)

**ROSATO:** si parlava della commissione primo approdo e, ad oggi, non vi sono stati evoluzioni nella definizione della predetta commissione.

**CAPOGNA:** nella scorsa seduta chiedeva di indicare le persone interessate a far parte della commissione primo approdo.

**PELLIZZARI:** l'interesse dell'Associazione Italiani in Polonia è quello di creare una collaborazione il più ampia possibile.

**MELE:** il Comites deve avere una posizione di superiorità rispetto alle altre organizzazioni private. In forza di questo, il vademecum deve essere riferibile esclusivamente al Comites. E' pertanto impossibile che il Comites assuma un ruolo di secondo piano rispetto alla redazione del vademecum. L'Associazione Italiani in Polonia rappresenta gli interessi degli associati, la camera di commercio l'interesse di aziende che si sono messe assieme. Elena Pellizzari veste in questo tavolo in duplice veste, questo è il punto focale di un conflitto di interessi.

**FAGIANI:** pensa che ciò sia troppo eccessivo. Non ci sono conflitti d'interesse economico in ballo. Come Elena Pellizzari è riferibile all'Associazione Italiani in Polonia, Silvia Rosato è fondatrice della fondazione InteRe.

**CAPOGNA:** suggerisce di definire nella prossima riunione i dettagli dei vari accordi che devono essere votati.

**MELE:** la Camera di Commercio rappresenta gli interessi non collettivi, ma dei membri della camera. Fa leva sui possibili conflitti d'interessi che possono sorgere nel caso di appartenenza dei membri del Comitato a diversi soggetti.

**FAGIANI:** chiede se vi sia stata una riflessione sulla struttura del vademecum. Presuppone che prima accoglienza e lavoro siano i due pilastri del vademecum.

**ROSATO:** riferisce che abbiamo chiesto noi di lavorare nella sezione lavoro.

**VANZI:** riferisce che nel progetto fondi integrativi vi è la descrizione delle varie voci.

**PELLIZZARI:** comunica che si sta focalizzando nella parte della vita sociale.

**CAPOGNA:** si può discutere sul fornire informazioni più specifiche? Es. i nomi dei professionisti, medici ecc.

**PELLIZZARI:** c'è stato un caso di medico indicato che ha sbagliato grossolanamente, quindi sorge il problema della responsabilità nel caso d'indicazione di professionisti o altri soggetti.

**VANZI:** porta il parallelismo dei professionisti noti all'ambasciata relativamente al regime della responsabilità, con un disclaimer possiamo bypassare il problema della responsabilità.

**CAPOGNA:** il protocollo fine a se stesso senza la definizione dei contenuti porta solamente a dei fraintendimenti e discussioni non proficue. Fa leva sull'accordo di non divulgazione idoneo a controllare lo scambio di informazioni.

**ROSATO:** l'idea di vademecum è più ampia rispetto al tema della vita sociale.

**CAPOGNA:** propone di rimandare il voto sulla presentazione del protocollo e dell'allegato alla Camera di Commercio e all'Associazione Italiani in Polonia dopo aver analizzato il testo.

**VANZI:** propone di velocizzare i tempi ed evitare di rimandare alla prossima riunione poiché i tempi saranno troppo lunghi.

**FAGIANI:** fa leva sul definire la lista dei contenuti.

**ROSATO:** bisogna valutare l'attualità della commissione primo approdo e definire la composizione degli esperti esterni che parteciperanno.

**MELE:** propone di firmare un accordo generale e successivamente definire l'ambito dei contenuti (indici). L'approvazione degli indici è sottoposto anche alla volontà degli altri soggetti (camera, associazione).

**VINCI:** ancora il Comites in Polonia non è definito giuridicamente in Polonia, è un'associazione privata. Solamente in Italia il Comites è un ente pubblico.

Votazione num. 2: presentazione del protocollo e dell'annesso alla Camera di Commercio, che non riguarda il vademecum

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		
Pellizzari		
Rosato		
Vinci		

Vanzi		
-------	--	--

Votazione num. 2: approvato

**MELE:** il Comites proporrà successivamente un indice del vademecum.

**CAPOGNA:** lascerebbe una porta aperta ad eventuali altri soggetti che in futuro potrebbero collaborare.

**MELE:** lascerebbe la dicitura del vecchio accordo che prevede la possibilità di apertura alla collaborazione con altri soggetti agenti in Polonia senza scopi di lucro.

**CAPOGNA:** vorrebbe definire in linea generale il soggetto agente in Polonia che potrebbe collaborare nella redazione del vademecum.

**VANZI:** pone il problema della proprietà intellettuale del materiale prodotto. Quindi i soggetti che cooperano devono essere in un certo senso verificati per evitare delle violazioni del predetto diritto.

#### **5. RAPPRESENTANZA COMITES NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI**

**VANZI:** si è posto il problema della rappresentanza. La legge, come ripresa anche dal nostro regolamento, è chiara dicendo che la rappresentanza spetta al presidente o a suo delegato attraverso atto scritto. I rapporti con gli organi consolari spettano al presidente o a persone da lui delegate. Per l'apposizione del Leone di San Marco nella città vecchia di Varsavia è stato individuato Gianluca Migliorisi come delegato.

**PELLIZZARI:** quando ci presentiamo in pubblico possiamo presentarci come membro del Comites.

#### **6. PERSONALITA' GIURIDICA DEL COMITES**

**VANZI:** manca Alfio Mancani come relatore quindi spostiamo la discussione alla prossima riunione.

**VINCI:** tutti i Comites del mondo hanno questo problema della personalità giuridica, sono tutte associazioni private.

*(il punto sarà trattato successivamente all'arrivo del Segretario Mancani)*

#### **7. ORGANIZZAZIONE GRUPPO DI LAVORO BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

**VANZI:** propone di organizzare i lavori per tempo, chiede la disponibilità per la redazione del bilancio consuntivo 2015.

**MELE:** valuta il lavoro in un massimo di 10 ore lavorative e da' la sua disponibilità.

**VANZI:** da' la sua disponibilità. Entro il 15.2.2016 si deve presentare il bilancio consuntivo, esso si deve approvare e revisionare attraverso i revisori. Entro il 31.1 p.v. faremo girare una bozza di consuntivo.

## 8. REVISIONE REGOLAMENTO RIMBORSI PER ATTIVITA' COMITES

**MELE:** ci siamo dati un'autoregolamentazione sul come dovevamo rimborsarci. Il ministero parlava del mezzo più conveniente, abbiamo interpretato restrittivamente il criterio dell'economicità. La convenienza è per tempo e per costo. Per quanto riguarda la diaria è quantificata in 280 PLN al giorno, abbiamo deciso di far scattare la diaria solamente se si pernotta fuori. La mia proposta è quella di istituire la mezza diaria: chiunque partecipi alle attività del Comites e rientra in giornata ha diritto alla mezza diaria di 140 PLN.

**VINCI:** chiede di fare le riunioni del Comites tramite Skype.

**VANZI:** la legge non lo prevede. Modificheremo la nota integrativa e sarà votata nella prossima riunione.

## 9. UTILIZZO DENOMINAZIONE REPUBBLICA ITALIANA DA PARTE DI UN RISTORATORE IN VARSAVIA

**MELE:** un locale a Varsavia reca la denominazione Repubblica Italiana. Tale denominazione è tutelata, è della nostra repubblica e, a suo avviso, è fuori luogo. Come Comites dobbiamo fare presente all'autorità consolare l'esistenza di questo ristorante, sarà l'autorità a prendere le decisioni opportune previste dalla legge. Il nostro compito è segnalarlo, poi sarà l'autorità a decidere come procedere. La dicitura non è ristorante Repubblica Italiana, bensì solamente Repubblica Italiana.

Votazione n. 3 della proposta di segnalazione alle autorità consolari dell'esistenza del ristorante Repubblica Italiana.

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Mele Rosato Vanzi	-	Capogna Fagiani Mancani Migliorisi Moroncelli Pellizzari Vinci

Votazione num. 3: Approvato

## 10. PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL COMITES NELLA VITA SOCIALE IN POLONIA

**MELE:** altra questione è data dall'interpretazione del ruolo del Comites nell'interlocuzione con la società polacca e con le istituzioni anche italiane che hanno contatti con la Polonia. Ha individuato alcuni enti attivi in Polonia. La prima è l'ANED associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti.

Svolge molte attività in Polonia, ho avuto un colloquio telefonico e sono favorevoli a iniziative comuni (giorno della memoria, viaggio ad Auschwitz) c'è una sorta di difficoltà nel promuovere l'attività perché la memoria è questione controversia. Ho parlato con Massimo Castoldi per cooperare. Avevo proposto una sorta di memorandum di collaborazione solo per scambiarsi informazioni su vicendevoli attività. Chiedo la votazione per formulare un protocollo con l'ANED. In secondo luogo c'è HATE STOP associazione per la cancellazione dell'odio razziale e della discriminazione in Polonia. E' un'associazione avallata dell'ex primo ministro polacco (Kopacz), è finanziato dai governi svizzero e norvegese. Cancellano scritte antisemite e razziste in Polonia. La terza è il punto informazioni per i migranti, noi siamo cittadini comunitari e non migranti, tuttavia sarà proficuo e interessante capire come in Polonia è trattata la questione dei migranti. Fanno eventi di comunicazione, associazione ecc. Altra associazione è NIGDY WIECEJ che combatte la discriminazione nello sport e infine l'ufficio stranieri in Polonia. Inoltre c'è un'associazione PARADA WOLNOSCI, anche il nostro ambasciatore è firmatario di questa parada che si celebra in maggio.

**FAGIANI:** c'è stata una lettera aperta di una ventina di ambasciate tra cui quella d'Italia che ha supportato la predetta Parada. E' interessante avere una panoramica dell'associazionismo non solo italiano, ma presente in Polonia. Non so se è opportuno formulare protocolli di collaborazione con ciascuna di ogni associazione. Ci sono tante cose interessanti per noi o tante iniziative, credo se la questione sia creare un network anche informale, o sia necessario formalizzare tutti i rapporti.

**ROSATO:** appoggia il protocollo per l'ANED.

**CAPOGNA:** per gli altri enti si può fare una presentazione in polacco della nostra attività e presentarci a loro. Se in futuro loro sono interessati alla nostra partecipazione saranno loro a contattarci.

**MELE:** opta per avere sempre un dialogo con tutte le associazioni che tutelano e rappresentano gli interessi di stranieri comunitari e non comunitari. Propone l'inizio di questa attività, al momento meramente esplorativa, di analisi delle associazioni per valutare successivamente qualche collaborazione.

Votazione 4. Memorandum per la stesura di un protocollo per eventuale la collaborazione con ANED

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna	-	-
Fagiani		
Mancani		
Mele		
Migliorisi		
Moroncelli		
Pellizzari		
Rosato		

Vinci		
Vanzi		

Votazione num. 4: Approvato.

**FAGIANI:** nei contatti con gli altri è bene metterci in copia per orientarci nello sviluppo delle varie collaborazioni o dei vari contatti.

## 11. BANDO ERASMUS PLUS

**MORONCELLI:** per i bandi europei possiamo avere dei finanziamenti, ma previamente deve essere definita la nostra personalità giuridica. Per il bando in esame abbiamo dei limiti, personal contribution del 20% e poi non siamo costituiti da almeno tre anni. Il bando quindi non è adatto. Per il futuro posso monitorare dei bandi che possano interessarci, ma bisogna capire chi siamo. Molti finanziamenti potrebbero inoltre essere concessi al Comitato dal governo polacco.

**VANZI:** se per aziende non dobbiamo interessarci, per cittadini invece si.

## 6. PERSONALITA' GIURIDICA DEL COMITES

**VANZI:** riprendiamo il punto 6 dal momento che è presente il relatore.

**MANCANI:** legge i punti salienti della relazione "La natura dei Comites i loro rapporti con lo stato italiano e lo stato ospitante" dell'ottobre del 2003. Una soluzione che può essere discussa è l'opzione per una fondazione di diritto polacco (legge i punti essenziali della legge polacca sulle fondazione). Scopo non di lucro, sede in Polonia, atto costitutivo atto notarile, fondatori. La fondazione può esercitare un'attività commerciale, in tal caso il capitale sociale deve essere maggiore di 1.000 PLN. Per quanto riguarda la registrazione presso il registro nazionale giudiziario, lo stesso giudice del registro comunicherà al ministero competente la nascita della fondazione, nel nostro caso probabilmente il ministero degli esteri. La fondazione può essere di diritto polacco o si può aprire una sede di una fondazione italiana in Polonia. Sorge il problema del profilo della responsabilità, chi è responsabile degli atti della fondazione? L'atto costitutivo riprenderà il nostro regolamento. L'attività commerciale sarà da intraprendere oppure no?

**VINCI:** perché la fondazione e non altro ente?

**VANZI:** resta la questione del limite dei membri, servono 15 membri per fare un'associazione, quindi l'associazione è da escludere. Si può fare una mini associazione di tre però solo di cittadini polacchi.

**FAGIANI:** consiglia di sentire altri Comites per vedere che soluzione hanno adottato in tal senso.

**MANCANI:** pone il problema della legittimazione a essere membro della fondazione. E' necessario il parallelismo membro del Comites - membro della fondazione con i relativi procedimenti di modifica dello statuto nel caso in cui verrà meno questo parallelismo. I costi di costituzione sono relativamente limitati: registrazione KRS 200 PLN senza attività commerciale, 600 PLN con attività commerciale, autentica delle firme 50 PLN ad autentica.

**VINCI:** pone il problema della cessazione del mandato del Comites e il prosieguo dell'attività della fondazione.

**FAGIANI:** il dubbio è legato al fatto che la fondazione è un'entità parallela, le attività del Comites pagate con i soldi pubblici a chi vanno? Es. il vademecum?

**ROSATO:** tutto ciò fatto col logo del Comites resta del Comites. La fondazione è una mera esecutrice di quanto decide il Comites. La titolarità rimane al Comites che è l'ente decisionale.

**MANCANI:** propone di verificare la fattibilità di intestare il conto Comites a una possibile fondazione futura. Quando scadrà il mandato si porrà il problema del prosieguo dell'attività della fondazione.

**VANZI:** rimanda al prossimo ordine del giorno il problema della personalità giuridica.

**VANZI:** da' la disponibilità a contattare altri Comites per chiedere maggiori informazioni relativamente alla questione della personalità giuridica.

**ROSATO:** da' la disponibilità a contattare altri Comites per chiedere maggiori informazioni relativamente alla questione della personalità giuridica.

**MANCANI:** chiede di inviarci rispettivamente i quesiti relativi alla fondazione via posta elettronica.

#### **11. VARIE ED EVENTUALI: RIASSUNTO ATTIVITA' PROSSIMA**

Gennaio 2016 convegno fiscalità

Febbraio 2016 giornata primo approdo

Marzo 2016 onorevole Tacconi a Varsavia

Aprile 2016 invito console onorario di Wroclaw per andare a presentare il Comites

**VANZI:** dichiara chiusa la riunione alle ore 18.00.

*La seduta si conclude alle ore 18.00*

Letto e approvato.

---

Il Presidente

Alessandro Vanzi

---

Il Segretario

Alfio Mancani